



Repubblica Italiana
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE DA DESTINARE AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE. - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DI QUELLO GIÀ APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE N. 41 DEL 29/02/2016-.

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 96 del 27/06/2014, come modificata con successivi atti deliberativi n. 105 del 16/07/2014 e n. 145 del 20/10/2014, ad oggetto "Programmazione triennale delle assunzioni 2014 – 2016 e Piano occupazionale per l'anno 2014", con la quale, tra l'altro, si è stabilito di procedere all'avvio del concorso pubblico tramite procedura di assunzione ordinaria a tempo indeterminato, finalizzato al reclutamento di n. 1 posizione dirigenziale, con profilo professionale di "Dirigente di Polizia Municipale", subordinatamente al preventivo esperimento delle procedure di cui agli artt. 30, comma 2 bis e 34 bis del D. Lgs. N. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 178 del 28/12/2015 recante "Programmazione triennale delle assunzioni 2015 – 2017 e Piano occupazionale per l'anno 2015";

VISTO il CAPO II del vigente Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi rubricato "Procedure concorsuali pubbliche";

VISTO il vigente Regolamento di Polizia Municipale di cui agli artt. 13, 17 e 18;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 30 e 34 bis del D.Lgs 165/2001, sono state avviate le procedure della mobilità obbligatoria che hanno dato esito negativo;

DATO ATTO che, sono state avviate, altresì, le procedure assunzionali per la copertura del posto di Dirigente di P.M. mediante l'attivazione della mobilità esterna interamente riservata al personale delle province, coinvolto nei processi di mobilità scaturenti dall'applicazione dei commi 418-430 dell'art. 1 della legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) che pure hanno dato esito negativo;

VISTA la propria determinazione n. 41 del 29/02/2016 con la quale è stata indetta la procedura concorsuale pubblica per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 dirigente di polizia municipale da destinare al comando di polizia municipale. ed è stato approvato il relativo avviso;

VISTA la propria determinazione n. 105 del 21/04/2016 con la quale, per le motivazioni in essa contenute è stato approvato il presente avviso a modifica ed integrazione di quello già approvato con determinazione dirigenziale n. 41/2016;

RENDE NOTO

E' indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente da destinare al corpo di Polizia Municipale che assume il ruolo di Comandante, cui è attribuita la qualifica unica dirigenziale del CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e autonomie locali.

L'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato avviene esclusivamente per concorso pubblico, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 28 D.lgs 165/01 e s.m.i., con posti determinati in sede di programmazione di fabbisogno di personale di cui all'art. 5. del medesimo provvedimento.

L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di revocare o annullare la presente procedura in qualsiasi momento, comunque prima che venga approvata la graduatoria definitiva. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dar seguito all'assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongono limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunque se nuove circostanze lo consigliassero. L'Amministrazione, infine, si riserva di annullare la presente procedura nel caso in cui sia obbligata ad assumere un Comandante della polizia locale in servizio presso gli Enti Territoriali di area vasta per come introdotti dalla legge 7/4/2014 n. 56 e dei Liberi Consorzi Comunali della Regione Siciliana.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 <<Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche">>.

Art. 1

Trattamento Economico

Il trattamento economico onnicomprensivo, fondamentale ed accessorio per la qualifica unica dirigenziale, è previsto dal CCNL per l'area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie locali. L'importo dello stipendio lordo tabellare annuo comprensivo del rateo della tredicesima mensilità è previsto dal CCNL 03.08.2010.

Sono, inoltre, attribuite una retribuzione di posizione annua correlata alle funzioni e alle connesse responsabilità, comprensiva del rateo della tredicesima mensilità, ed una retribuzione di risultato accessoria erogata a consuntivo. Altri eventuali assegni indennità o miglioramenti economici previsti dai contratti nazionali e aziendali in vigore e futuri.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al concorso

Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che possiedono i requisiti di seguito indicati alla data di scadenza per la presentazione delle domande previste dal presente bando.

I requisiti devono essere posseduti anche al momento dell'assunzione in servizio che avverrà con contratto di lavoro individuale.

REQUISITI:

- Età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo.
- Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 per l'accesso ai posti di vertice delle pubbliche amministrazioni, non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana, pertanto non saranno ammessi i/le candidati/e non in possesso della cittadinanza italiana anche se in possesso di una cittadinanza dell'Unione Europea.
- Pieno godimento dei diritti civili e politici.
- Idoneità psico-fisica all'espletamento di tutti i servizi di istituto e alle mansioni connesse al posto. A tal fine l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso in base alla normativa vigente.
- Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione.
- Non essere sottoposto a misure di prevenzione né di esserlo mai stato.
- Non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati.
- Non essere stato escluso dall'elettorato attivo né essere stato licenziato per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione.
- Non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957 n. 3.
- Assenza di sanzioni disciplinari irrogate nell'ultimo triennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso con sanzioni superiori al rimprovero verbale.
- Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della legge 23.08.2004 n.226).
- Essere in possesso della patente di guida nella cat. B o superiore.
- Essere in possesso dei requisiti per il conferimento della qualifica di agente di P.S. da parte del Prefetto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale del 7 marzo 1986 n. 65.
- Non essere stati riconosciuti obiettori di coscienza ovvero non aver prestato o non essere stato ammesso a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile, in ottemperanza al divieto del disposto dell'art. 636 del D. Lgs n. 66 del 15 marzo 2010.
- Non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge n. 68/1999 art. 3, c. 4.
- Non avere impedimenti derivanti da norme di legge o da scelte personali che limitino il porto e l'uso dell'arma in dotazione obbligatoria a tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale.
- Non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso la P.A., secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 39/2013.
- Essere in possesso della Laurea specialistica o Laurea vecchio ordinamento, conseguita presso Università degli studi statale o legalmente riconosciuta, in Giurisprudenza o Scienze Politiche o Economia e Commercio o Laurea equipollente/equiparata anche nel nuovo ordinamento degli studi universitari. Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente o equiparato a quello indicato in precedenza, l'aspirante dovrà dichiarare o allegare, a pena di esclusione, gli estremi dei provvedimenti normativi di riconoscimento di equipollenza/equiparazione. Per i/le candidati/e in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione è subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165. In tal caso il/la candidato/a deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Oltre al titolo di studio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 70, è richiesta la sussistenza di uno dei seguenti titoli di servizio:
 - a) Essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni con almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso concorso, il periodo è ridotto a quattro anni;
 - b) Essere in possesso della qualifica dirigenziale in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - c) Avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;



- d) Avere maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
- Essere a conoscenza, ex art. 37, D.Lgs 165/2001, di almeno una lingua straniera fra inglese, francese, tedesco, arabo e spagnolo, almeno di livello Base A1.
- Essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse ex art. 37, D.Lgs 165/2001 (word, excel, powerpoint, publisher, access, internet, outlook).
- Insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, con il Comune di Mazara del Vallo, secondo quanto stabilito dalle vigenti norme di legge e dal Codice di Comportamento interno dell'Ente.

Art. 3

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta preferibilmente sul modulo Allegato A al presente bando di concorso, in carta libera, firmata dagli/dalle aspiranti di proprio pugno senza ulteriori formalità, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Mazara del Vallo, Ufficio protocollo generale, Via Carmine, 91026, Mazara del Vallo (TP), specificando sulla busta la seguente dicitura: *“Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente di Polizia Municipale, da destinare al comando di Polizia Municipale.”*

Sul retro della busta il/la concorrente deve apporre il proprio nome, cognome ed indirizzo.

La domanda dovrà essere inviata entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Serie speciale concorsi, pena l'esclusione, con una delle seguenti modalità:

- Raccomandata postale con ricevuta di ritorno;
- Posta Elettronica Certificata (PEC): il/la candidato/a potrà inviare dalla propria PEC a quella del Comune di Mazara del Vallo (protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it) la domanda in formato PDF con allegata la fotocopia, sempre in formato PDF, di un documento di identità. E' onere del/della candidato/a verificare che la PEC sia stata consegnata nella casella di destinazione. L'inoltro telematico della domanda in modalità diverse non sarà ritenuto valido.
- Consegna diretta all'Ufficio protocollo dell'Ente, nell'orario d'ufficio dallo stesso normalmente osservato. I/Le concorrenti che si avvalgono di questa modalità di presentazione devono produrre all'Ufficio predetto una copia aggiuntiva della domanda, in carta libera, sulla quale l'Ufficio stesso appone il bollo di arrivo all'Ente, ad attestazione della data di presentazione.

Nel caso che il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o, in caso di presentazione diretta all'Amministrazione, dal timbro dell'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Mazara del Vallo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore (art 4, comma 4, D.P.R. 487/1994).

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare:

- a) Nome e cognome (per le donne coniugate, va comunque indicato il cognome da nubile).
- b) Data e luogo di nascita.
- c) Codice fiscale.
- d) Residenza, indirizzo e-mail ed eventuale PEC.
- e) Possesso della cittadinanza italiana.
- f) Godimento dei diritti civili e politici.
- g) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- h) Possesso della Laurea specialistica o Laurea vecchio ordinamento, conseguita presso Università degli studi statale o legalmente riconosciuta, in Giurisprudenza o Laurea equipollente/equiparata anche nel nuovo ordinamento degli studi universitari, giusta quanto prescritto dall'art.17 lett. b) del vigente Regolamento di Polizia Municipale. Nel caso di possesso di titoli di studio equipollente o equiparato a quello prescritto, l'aspirante dovrà dichiarare o allegare, a pena di esclusione, gli estremi dei provvedimenti normativi di riconoscimento di equipollenza/equiparazione. Per i/le candidati/e in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione è subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165. In tal caso, il/la candidato/a deve espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.
- i) Livello di conoscenza della lingua straniera fra inglese, francese, tedesco, arabo e spagnolo, di cui all'art. 37 del D.Lgs 165/2001.
- j) Di non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione.
- k) Di non essere sottoposto/a a misure di prevenzione né di esserlo mai stato.
- l) Di non essere stato espulso/a dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati.



- m) Di non essere stato escluso/a dall'elettorato attivo né essere stato licenziato/a per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione.
- n) Di non essere stato dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957 n. 3.
- o) Di non avere procedimenti finalizzati all'accertamento della sussistenza di responsabilità dirigenziale o di responsabilità disciplinare, pendenti alla data di presentazione della presente domanda, o già conclusosi con l'adozione di provvedimenti che abbiano accertato la sussistenza della responsabilità contestata, qualora già dipendente di P.A.
- p) Di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della legge 23.08.2004 n.226).
- q) Di non essere stato/a riconosciuto/a obiettore di coscienza ovvero di non aver prestato o non essere stato/a ammesso/a a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile, in ottemperanza al divieto del disposto dell'art. 636 del D. Lgs n. 66 del 15 marzo 2010.
- r) Di non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge n. 68/99 art. 3, c. 4.
- s) Di essere in possesso della patente di guida nella cat. B o superiore.
- t) Di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'espletamento di tutti i servizi di istituto.
- u) Di essere in possesso dei requisiti per il conferimento della qualifica di agente di P.S. da parte del Prefetto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale del 7 marzo 1986 n. 65.
- v) Di non avere impedimenti derivanti da norme di legge o da scelte personali che limitino il porto e l'uso dell'arma in dotazione obbligatoria a tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale.
- w) Di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso la P.A., secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 39/2013.
- x) La capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, powerpoint, publisher, access, internet, outlook).
- y) Gli eventuali titoli che danno diritto di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli, con riferimento a quanto previsto dall'art. 5 D.P.R. 487/94 e successive integrazioni e modifiche.
- z) Di accettare senza riserva le condizioni stabilite dal bando di concorso pubblico, nonché da leggi e regolamenti in vigore al momento dell'assunzione, ivi comprese quelle previste dal vigente CCNL.
- aa) Di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti, ivi comprese quelle previste dal vigente CCNL.
- bb) Di essere a conoscenza del fatto che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali cui fa rinvio l'art. 76 DPR 445/2000.
- cc) Il domicilio completo di ogni tipologia di recapito anche mobile e di posta elettronica presso il quale devono, ad ogni effetto essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso dando atto che, in carenza delle suddette indicazioni, le comunicazioni saranno inoltrate presso la residenza dichiarata al precedente punto d).
- dd) L'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, con il Comune di Mazara del Vallo, secondo quanto stabilito dalle vigenti norme di legge e dal Codice di Comportamento interno comune di Mazara del Vallo.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età. Nel caso di mancata indicazione nella domanda degli eventuali titoli che danno diritto a precedenza/preferenza, gli stessi non potranno essere presi in considerazione in nessun successivo momento.

La dichiarazione di idoneità fisica, psichica e attitudinale all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'art. 49 del D.P.R.445/2000 e pertanto dovrà essere accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, nonché, le conseguenze di cui all'art. 75 del DPR. 445/2000 e cioè la decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

Qualora l'Ente rilevi, direttamente o su segnalazione di altri, dichiarazioni non veritiere, dispone, salvo gli ulteriori procedimenti, la decadenza dalla graduatoria dei/delle concorrenti non assunti che abbiano presentato dichiarazioni non veritiere sui requisiti essenziali alla partecipazione al concorso, o la variazione della graduatoria inserendo il concorrente nella posizione spettante, in caso di dichiarazione non veritiera su titoli aggiuntivi o di preferenza o di precedenza.

Nel caso in cui l'assunzione sia già avvenuta, l'ente si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti previsti dalla norma civilistica e/o contrattuale.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere sottoscritta dal/dalla candidato/a pena la nullità della stessa ai sensi dell'art. 39 DPR 445/2000. La firma non deve essere autenticata. La firma apposta varrà anche come autorizzazione all'Ente per l'utilizzo dei dati personali per i fini di procedimenti di assunzione, per fini occupazionali, dandone comunicazione ad altri enti Pubblici.

Non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione ai concorsi presso le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi della Legge n. 370/1988 cui si fa espresso rinvio. I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autentica ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia o in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000. Qualora la dichiarazione sostitutiva sia relativa ai requisiti di ammissione e/o a titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato/a è tenuto/a a



specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari affinché la Commissione esaminatrice sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti e/o la valutabilità delle dichiarazioni ai fini dell'attribuzione del punteggio per esse previste.

Alla domanda, a pena di esclusione, dovranno essere allegati:

- 1) Copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.
- 2) Titoli di studio, professionali e di servizio, presentati in originale o mediante copia autenticata ovvero mediante autocertificazione.
- 3) Elenco in duplice copia dei titoli di cui al punto 2).
- 4) *Curriculum vitae et studiorum* in formato europeo.
- 5) L'attestazione dell'avvenuto pagamento – nei termini – di € 10,00 per tassa di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 dirigente di polizia municipale da destinare al comando di polizia municipale, da effettuare con bollettino postale intestato al Comune di Mazara del Vallo – Servizio Tesoreria – in conto corrente n. **12490918** e completato con tutti i dati richiesti ed indicando nella causale: “capitolo d'entrata 281 – tassa concorso”.

Nella domanda dovrà essere, altresì, espresso il consenso al trattamento dei dati personali ai fini del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196.

La documentazione già trasmessa dai candidati, compreso il versamento della tassa di concorso, e prodotta secondo il precedente bando di concorso, può essere fatta valere come già presentata fermo restando l'obbligo di presentazione di nuova istanza di partecipazione a seguito delle modifiche apportate con il presente nuovo bando, con la sola integrazione di eventuale nuova documentazione.

Le domande già presentate e non integrate alla luce del presente nuovo bando non saranno prese in considerazione.

Art. 4

Cause di esclusione dal concorso

Comportano l'esclusione dal concorso:

- 1) la mancanza o l'assoluta indeterminatezza degli elementi della domanda e/o la sua sottoscrizione.
- 2) il mancato versamento della tassa di concorso di € 10,00.
- 3) la presentazione/spedizione della domanda dopo la scadenza del termine.

Art. 5

Modalità di selezione

Il Comune di Mazara del Vallo, mediante apposita Commissione, nominata con provvedimento sindacale, procederà in primo luogo alla verifica del possesso da parte degli/delle aspiranti dei requisiti prescritti per la partecipazione alla selezione ed in secondo luogo alla valutazione dei titoli dei/delle candidati/e ammessi alla selezione.

La Commissione opererà secondo quanto previsto dall'art. 115 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Mazara del Vallo ed avrà a disposizione un massimo di 10 punti da ripartire sulla base dei titoli di studio, professionali e di servizio.

La Commissione, sulla base del *curriculum* professionale sottoposto in allegato alla domanda di partecipazione, procederà alla valutazione dei titoli secondo i seguenti criteri:

Titoli di studio: Punteggio massimo spettante: punti 4,00 su base 10,00 così attribuiti:

- Fino ad un massimo di punti 3,20 al titolo di studio richiesto così attribuito:
 - ✓ 0,06 per ogni punto di voto di laurea superiore a 66/110;
 - ✓ 0,04 per ogni punto di voto superiore a 100/110;
 - ✓ 0,16 per la lode.

E' consentita la valutazione solamente di un altro titolo di studio oltre a quello richiesto:

- Fino ad un massimo di punti 0,80 per altro titolo di studio equivalente, così attribuito:
 - ✓ 0,015 per ogni punto di voto di laurea superiore a 66/110;
 - ✓ 0,010 per ogni punto di voto superiore a 100/110;
 - ✓ 0,040 per la lode.
- Fino ad un massimo di punti 0,40 per il diploma universitario (laurea breve) così attribuito:
 - ✓ 0,0075 per ogni punto di voto di laurea superiore a 66/110;
 - ✓ 0,0050 per ogni punto di voto superiore a 100/110;
 - ✓ 0,0200 per la lode.
- Punti 0,60 per il dottorato di ricerca o per il diploma di specializzazione rilasciato dall'Università.
Eventuali punteggi di titolo di studio diversamente espressi, vanno prima tradotti nel corrispondente rapporto 110/110.

Titoli professionali: Punteggio massimo spettante: Punti 2,00 su base 10,00 così attribuiti:

- Titoli di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti: punti **0,2** ciascuno fino ad un massimo di punti **0,6**;
- Abilitazione all'esercizio della professione di livello almeno pari a quello del posto messo a concorso: punti **0,2** per ciascuna fino ad un massimo di punti **0,4**.



Sono valutabili soltanto le abilitazioni ottenute per esame dopo il conseguimento del titolo di studio e quelle che per disposizione di legge sono da ritenersi acquisite con il conseguimento del titolo accademico.

- Corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiore a mesi 3: punti **0,01** per ciascun mese fino ad un massimo di punti **0,2**;

- Pubblicazioni a stampa regolarmente registrate: punti **0,05** fino ad un massimo di punti **0,2**.

Il superiore punteggio viene attribuito per pubblicazioni e corsi che vertano su argomenti attinenti ai compiti propri del posto da ricoprire.

- Idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami e relativa a posti richiedenti titolo di studio equivalente a quello del posto al quale si concorre: punti **0,2** fino ad un massimo di punti **0,6**.

Titoli di servizio prestati presso enti pubblici : Punteggio massimo spettante punti **4,00** su base **10,00** così attribuiti:

a) servizi prestati in qualifica professionale immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso: punti **0,006** per ciascun mese fino ad un massimo di punti **1,2**;

b) servizi prestati in qualifica professionale corrispondente a quella del posto messo a concorso: punti **0,015** per ciascun mese fino ad un massimo di punti **2,00**;

I servizi inferiori a mesi 3 non sono valutabili;

Il servizio militare di leva effettivamente prestato è valutato come prestato in qualifica professionale corrispondente a quella del posto cui si concorre. In questo caso occorre produrre copia autenticata del Foglio Matricolare Militare, altrimenti il servizio non potrà essere valutato.

c) per incarichi effettivamente svolti e senza demerito, con contenuto attinente ai compiti propri del posto per cui si concorre ed attribuiti con provvedimento formale del competente organo: punti **0,1** fino ad un massimo di punti **0,4**;

d) per servizio svolto con lodevole profitto, risultante dalla prescritta certificazione, presso enti locali i cui organi sono stati disciolti per condizionamento mafioso: punti **0,03** per ciascun mese fino ad un massimo di punti **0,4**.

Il superiore servizio non è valutabile per le frazioni inferiori al mese.

Le valutazioni della Commissione sono insindacabili. In caso di parità, precede colui/colei che ha documentato esigenze di ricongiunzione al proprio nucleo familiare, con preferenza per coloro che usufruiscono dei benefici di cui alla L. n.104/92 e, in caso di ulteriore parità, il/la più giovane di età.

Art. 6

Svolgimento del concorso

Lo svolgimento dell'istruttoria è curato, come da Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, Parte II "Disciplina delle modalità di assunzione e procedure concorsuali", dal II Settore "Gestione delle risorse", Servizio risorse umane. Il concorso si svolgerà secondo la procedura di seguito indicata:

- Il Servizio risorse umane procederà all'ammissione dei/delle candidati/e alle prove d'esame di cui al successivo art. 7 rubricato "Prove d'esame", previa verifica della regolarità di presentazione della domanda di partecipazione.
- L'avviso per la presentazione alla prova scritta verrà inviato ai/alle candidati/e ammessi/e con raccomandata A.R. o PEC almeno 20 giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.
- L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà inviato ai/alle candidati/e ammessi/e con raccomandata A.R. o PEC almeno 20 giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

Art. 7

Prove d'esame

Le prove d'esame sono finalizzate alla valutazione delle attitudini nonché competenze concettuali e metodologiche dei/delle candidati/e rispetto al ruolo dirigenziale (capacità relazionale, emozionale, manageriale).

Le prove d'esame verteranno nelle materie indicate al successivo punto 8) "Programmi d'esame" e sono costituite da una prova scritta ed una prova orale alla quale accederanno i/le concorrenti che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30; la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

La votazione complessiva è determinata sommando al punteggio finale delle prove d'esame il voto conseguito nella valutazione dei titoli.

Per sostenere tutte le prove d'esame i/le candidati/e dovranno presentare idoneo documento di riconoscimento munito di fotografia.

Art. 8

Programma d'esame

A) La prova scritta consisterà in domande a risposta multipla e/o aperta e verterà sulle seguenti materie:

Elementi di diritto civile e penale; Ordinamento e Costituzione amministrativa dello Stato Italiano; Legislazione Sociale; Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione; Norme sull'ordinamento degli Enti Locali (normativa nazionale e regionale) con particolare riferimento a quelle in materia di Polizia Municipale e di gestione del personale di P.M..

Si avverte che durante la prova scritta non è permesso consultare testi di legge o di regolamento, manuali tecnici, codici e simili. E' vietato, altresì, l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

B) La prova orale verterà sulle materie della prova scritta ed inoltre su: Leggi e Regolamenti di Pubblica Sicurezza, di Circolazione stradale, di Polizia Urbana, Rurale, Edilizia, Infortunistica stradale, Norme sull'Ordinamento degli EE.LL. della Regione Siciliana, Legislazione in materia di funzioni e servizi comunali, con particolare riguardo alle attività e



competenze del servizio di Polizia Municipale, Norme sulla disciplina del rapporto di lavoro del personale dipendente degli Enti Locali, con particolare riferimento al personale di Polizia Municipale, Sistema dei controlli interni, Performance organizzativa ed individuale, Valutazione del personale, Bilancio armonizzato, Competenze e responsabilità dei dirigenti.

A norma dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 il colloquio tenderà, altresì, ad accertare la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

Art. 9 Graduatoria

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a/a, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito istituzionale www.comune.mazaradelvallo.tp.it e avrà validità triennale dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio salvo diverse disposizioni previste dalla legislazione vigente.

Art. 10 Assunzione

L'assunzione a Dirigente di Polizia Municipale verrà effettuata per la copertura del posto messo a concorso, al/alla candidato/a collocato/a al primo posto della graduatoria, in subordine con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento delle assunzioni e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

Il/la concorrente da assumere sarà tenuto/a a regolarizzare/presentare (ai sensi della vigente normativa) tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento prima della firma del contratto individuale.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00.

La partecipazione al concorso obbliga i/le concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando e di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. del personale dell'area dirigenziale del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Art. 11 Tutela della privacy

Tutti i dati personali trasmessi dai/dalle candidati/e con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, saranno trattati mediante una banca dati automatizzata esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi.

I/le candidati/e sono chiamati a fornire tali dati obbligatoriamente anche ai fini dell'ammissione al concorso, pena l'esclusione.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato/a. L'interessato/a gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile di accesso agli atti.

Art. 12 Norme di rinvio

Per quanto non espresso si rinvia al D.P.R. 487/94, al D.P.R. 445/00, al D.Lgs. 165/01, al Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e al Regolamento comunale di Polizia Municipale. Il Comune di Mazara del Vallo si riserva la facoltà di revocare o sospendere il concorso.

Art. 13 Uffici di distribuzione del bando di concorso e informazioni

Il bando è visionabile e scaricabile dall'Albo pretorio on-line sul sito istituzionale www.comune.mazaradelvallo.tp.it sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di concorso".

Per informazioni sul bando e sullo stato del procedimento telefonare ai seguenti recapiti telefonici: 0923/366856 – 0923/366855 – 0923/633802.

Art. 14 Accesso agli atti

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni si precisa che l'accesso agli atti è garantito dalla dott.ssa Provenzano Maria Antonietta, Funzionario Amm.vo/contabile del 2° Settore "Gestione delle Risorse", Largo Badiella, ex S. Agnese: 0923 366802.

Mazara del Vallo, li _____



La Dirigente del 2° Settore
(Dott.ssa Maria Stella Marino)